



COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

ORIGINALE

Deliberazione n. 54
del 03/05/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza straordinaria di I convocazione - seduta pubblica

Oggetto: Regolamento Ispettore ambientale comunale volontario -
Approvazione.

L'anno duemilasedici, addì tre del mese di maggio alle ore 15,55 nella sala delle adunanze consiliari

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale nelle persone dei sigg.ri:

		Presente	Assente
1) Salvatore De Meo	Sindaco	1	
2) Carnevale Vincenzo	Componente	2	
3) Parisella Piero	Componente	3	
4) di Pinto Daniela	Componente	4	
5) Stravato Stefania	Componente	5	
6) De Santis Onorato	Componente	6	
7) Mattei Vincenzo	Componente	7	
8) Pietricola Silvio	Componente		1
9) di Trocchio Mariapalma	Componente	8	
10) Cima Sandra	Componente	9	
11) La Rocca Guido	Componente		2
12) Rotunno Paolo	Componente	10	
13) Peppe Arcangelo	Componente	11	
14) Macaro Fabrizio	Componente	12	
15) di Manno Sergio	Componente	13	
16) Scalingi Antonio	Componente	14	
17) di Manno Giulio Cesare	Componente	15	
18) Carnevale Franco	Componente	16	
19) Conti Piergiorgio	Componente		3
20) Ciccarelli Antonio	Componente	17	
21) Fiorillo Mario	Componente	18	
22) Paparello Maria Civita	Componente	19	
23) Parisella Luigi	Componente	20	
24) Antonelli Appio	Componente	21	
25) Trani Giovanni	Componente		4

Assiste il Segretario Generale avv. Anna Maciariello.

Verificato il permanere del numero legale, il Presidente dott. Onorato De Santis prosegue nella trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Fondi per prevenire, vigilare e controllare il deposito, la gestione e lo smaltimento dei rifiuti ha necessità di istituire e coordinare il servizio di volontariato Comunale di Difesa Ambientale al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale;

Tenuto conto della necessità di adottare un nuovo regolamento;

Vista la proposta di regolamento di cui trattasi, allegata al presente atto, presentata alla Commissione Consiliare Permanente Ambiente -Protezione Civile e per la quale la commissione si espressa in modo favorevole nella seduta del 29 aprile 2016;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi degli articoli 49, 147, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s. m. e i. rispettivamente dal dirigente del Settore V e dal dirigente del Settore II;

Tenuto conto dell'intervento dell'assessore all'Ambiente Roberta Muccitelli, nonché degli interventi dei Consiglieri, secondo la trascrizione allegata al presente verbale, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Dato atto che il Sindaco, sulla base degli interventi dei consiglieri Mario Fiorillo, Vincenzo Carnevale e Vincenzo Mattei propone di riformulare il primo comma dell'art. 5 del Regolamento di cui trattasi come segue: *“Previo espletamento di avviso pubblico da parte del Dirigente competente, il Sindaco quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli “Ispettori Ambientali Comunali volontari”, con proprio decreto motivato, tra i candidati ritenuti idonei, per l'accertamento delle violazioni di norme nazionali, dei Regolamenti e delle Ordinanze comunali in materia ambientale”,* nonché di riformulare il terzo comma dell'art.5, come segue *“L'esame finale è subordinato alla partecipazione ad un apposito corso di cui all'art.12”*;

Preso atto che alle ore 16,15 entra in aula il consigliere Silvio Pietricola,

Dato atto che le suddette proposte vengono sottoposte a votazione con il seguente risultato: Favorevoli n. 21, Astenuti n. 1 (Luigi Parisella),

Dato atto altresì che successivamente si passa alla votazione del *Regolamento comunale per il servizio di volontariato di difesa ambientale “Ispettore Ambientale”* come proposto ed emendato;

Con la seguente votazione: Favorevoli n. 21, Contrari n. 1 (Luigi Parisella),

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati,

1. **Di approvare** il *Regolamento comunale per il servizio di volontariato di difesa ambientale "Ispettore Ambientale"* che consta di n.14 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Di dare atto** che il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione: Favorevoli n. 21, Contrari n. 1 (Luigi Parisella),

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. e i.



COMUNE DI FONDI

UFFICIO AMBIENTE

Settore Lavori Pubblici Ecologia e Ambiente – Trasporti Pubblici

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO DI DIFESA AMBIENTALE “ISPETTORE AMBIENTALE”

INDICE

Art. 1 – FINALITA'	2
Art. 2 – VOLONTARIETA' DEL SERVIZIO	2
Art. 3 – FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO	2
Art. 4 – DEFINIZIONE DI “ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO”	2
Art. 5 – NOMINA AD “ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO”	3
Art. 6 – REQUISITI PER LA NOMINA	3
Art. 7 – INCARICO DI “ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO”	4
Art. 8 – ATTIVITA' E FUNZIONI DELL' “ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO”	4
Art. 9 – DOVERI DELL' “ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE AMBIENTALE”	5
Art. 10 – SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO	5
Art. 11 – COMPITI DEL COMUNE	6
Art. 12 – CORSO FORMATIVO	6
Art. 13 – PROCEDURA AMMINISTRATIVA	7
Art. 14 – ENTRATA IN VIGORE	7

Art. 1 – FINALITA'

Il Comune di Fondi istituisce e coordina il Servizio di Volontariato Comunale di Difesa Ambientale, su prevenzione, vigilanza, controllo, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

Art. 2 – VOLONTARIETA' DEL SERVIZIO

L'organizzazione del Servizio di Volontariato Comunale di Difesa Ambientale è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

E' un servizio volontario non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro.

Art. 3 – FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO

Ferma restando la competenza degli ufficiali e degli Agenti di Polizia Giudiziaria alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni, oggetto del presente regolamento, la vigilanza di cui all'art. 1, è affidata, altresì, agli " Ispettori Ambientali Comunali Volontari" che ne abbiano facoltà ai sensi della legislazione vigente.

Questi "Ispettori Ambientali Comunali Volontari" dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite.

Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati da leggi speciali.

Art. 4 – DEFINIZIONE DI " ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO"

L' " Ispettore Ambientale Comunale Volontario" si identifica in un soggetto qualificato come incaricato di pubblico servizio per svolgere le seguenti attività:

- a. Informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
- b. Prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale;
- c. Vigilanza, controllo ed accertamento, con dovere di segnalazione alla Polizia Municipale ed in coordinamento con la stessa, di tutte le infrazioni che comportino successivamente l'emissione di una sanzione pecuniaria amministrativa, per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative alla difesa dell'ambiente nonché la segnalazione all'Ente di disguidi ed anomalie nell'intero servizio di raccolta e smaltimento.

Il servizio va necessariamente coadiuvato da figure aventi la funzione di Ufficiale Giudiziario in forma volontaria o in forma istituzionale aventi il compito di accertare, notificare le violazioni amministrative, nonché di erogare eventuali sanzioni.

Il servizio di vigilanza volontaria è prestato esclusivamente nell'ambito del territorio comunale.

Art. 5 – NOMINA AD “ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO”

Previo espletamento di avviso pubblico da parte del Dirigente competente, il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli “Ispettori Ambientali Comunali Volontari”, con proprio decreto motivato, tra i candidati ritenuti idonei, per l'accertamento delle violazioni di norme nazionali, dei Regolamenti e delle Ordinanze comunali in materia ambientale.

Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività, i soggetti interessati dovranno superare un esame finale, innanzi ad una apposita commissione ed essere iscritti in una graduatoria.

L'esame finale è subordinato alla partecipazione ad un apposito corso di formazione di cui all'art.12.

Tale provvedimento ha una durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.

Art. 6 – REQUISITI PER LA NOMINA

Coloro che vogliono ottenere la nomina di “Ispettore Ambientale Comunale Volontario” devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi della Comunità Europea;
- Avere raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni 65;
- Essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non aver subito condanna anche non definitiva a pena detentiva per delitto colposo e di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- Non aver subito condanna penale, anche non definitiva, o essere stato destinatario di sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico e relative all'attività faunistica-venatoria ed ittica;
- Essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertata da un certificato di sana e robusta costituzione;
- Conoscere il territorio del Comune di Fondi;
- Di essere residente a Fondi da almeno 5 anni;

- Di autorizzare al trattamento dei propri dati personali ai sensi delle disposizioni di cui al dlgs 196/2003.

Art. 7 – INCARICO DI “ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO”

L’incarico di “Ispettore Ambientale Comunale Volontario” è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte nel precedente articolo 5. Nel decreto sono indicati i contenuti della sfera operativa nell’ambito territoriale di competenza.

Il Sindaco emetterà i relativi decreti per un numero di candidati che sarà ritenuto necessario per lo svolgimento del servizio.

L’ “Ispettore Ambientale Comunale Volontario” è ammesso all’esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco.

All’ “ Ispettore Ambientale Comunale Volontario”, viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesti l’abilitazione all’esercizio delle funzioni attribuite.

L’ “ Ispettore Ambientale Comunale Volontario”, nell’espletamento del servizio, porta con se il suddetto tesserino e dovrà indossare apposita divisa o indumento riportante l’indicazione del comune e la qualifica ricoperta.

L’espletamento del servizio è di carattere volontario e gratuito, salvo eventuali contributi concessi dalla Regione o da altri Enti o di somme elargite a titolo di rimborso spese a carico del Comune .

Art. 8 – ATTIVITA’ E FUNZIONI DELL’ “ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO”

L’ attività di vigilanza, controllo ed accertamento dell’ “ Ispettore Ambientale Comunale Volontario”, riguarda, a titolo esemplificativo, le seguenti violazioni:

- a. Abbandono incontrollato sul suolo di rifiuti non ingombranti (es. gettare a terra qualsiasi tipo di rifiuto) ed ingombranti (es. lasciare un mobile o un elettrodomestico a terra);
- b. Conferimento dei rifiuti domestici ingombranti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani (lasciare un mobile od un elettrodomestico a terra vicino ai cassonetti);
- c. Deposito incontrollato sul suolo di rifiuti (es. lasciare il sacco dell’immondizia dove sono già presenti altri sacchi abbandonati);
- d. Conferimento nei contenitori per RSU di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata (es. mettere carta, plastica, alluminio, vetro ecc. nel cassonetto per RSU);
- e. Mancata rimozione delle deiezioni animali (es. non raccogliere i bisogni del proprio cane) o mancata dotazione dell’attrezzatura idonea alla rimozione ed asportazione delle deiezioni dei cani (es. non avere con se un sacchetto);
- f. Abbandono e deposito incontrollato sul suolo dei rifiuti pericolosi (es. abbandonare per strada le batterie dell’auto).

L' " Ispettore Ambientale Comunale Volontario" deve segnalare, ai settori operativi, situazioni di degrado e/o di pericolo nonché particolari concentrazioni di rifiuti che richiedano tempestivi interventi supplementari.

Una volta accertata la violazione l' "Ispettore Ambientale Comunale Volontario" deve relazionare alla Polizia Municipale attraverso l'apposito modello di segnalazione che sarà predisposto dall'amministrazione comunale stessa, allegando, se necessaria, anche una documentazione fotografica, nel rispetto della legge sulla privacy.

Art. 9 – DOVERI DELL' " ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO"

L' " Ispettore Ambientale Comunale Volontario" nell'espletamento delle funzioni deve:

- Assicurare il servizio come stabilito dal Comune;
- Svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località secondo le modalità stabilite dal Dirigente settore Ambiente-Lavori Pubblici d'intesa con il Comando della Polizia Locale;
- Operare con prudenza, diligenza e perizia;
- Durante il servizio di vigilanza indossare la divisa o l'indumento assegnato;
- Qualificarsi sempre, sia verbalmente, sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento che dovrà essere in ogni caso visibile;
- Compilare in modo chiaro e completo le relazioni e le segnalazioni inerenti situazioni di degrado ambientale , irregolarità e violazioni inerenti il deposito, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti da far pervenire presso il Comando della Polizia Locale entro 12 ore per le relative sanzioni ed entro 24 ore al Dirigente del settore Ambiente-Lavori Pubblici.
- Usare con cura e diligenza, mezzi e attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- Osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D.lgs 196/2003 " codice in materia di protezione dei dati personali" relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti;

E' fatto assoluto divieto all' " Ispettore Ambientale Comunale Volontario" di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità dagli ordini di servizio predisposti dal Dirigente settore Ambiente-Lavori Pubblici d'intesa con il Comando della Polizia Locale.

Art. 10 – SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale ecc.), possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all' " Ispettore Ambientale Comunale Volontario", di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico.

La sospensione o la revoca della nomina può essere proposta al Sindaco anche dal Dirigente del settore Ambiente-Lavori Pubblici per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.

La revoca è d'ufficio a venir meno dei requisiti di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Il Sindaco, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, dispone la sospensione o la revoca dell'incarico con Decreto monocratico.

Art. 11 – COMPITI DEL COMUNE

Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti gli " Ispettori Ambientali Comunali Volontari" (dislocazione territoriale, orario di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative in ricezione e ricezione rapporti e accertamenti) sono disciplinati con apposita disposizione del Dirigente del Settore Ambiente-Lavori Pubblici d'intesa con il Comando della Polizia Locale.

Il Comune, quale ente organizzatore del servizio, provvede con propri mezzi finanziari e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti, al corretto funzionamento del servizio ed in particolare:

- Provvede all'assicurazione contro infortuni degli " Ispettori Ambientali Comunali Volontari";
- Riceve i rapporti di servizio e i verbali relativi alle trasgressioni curandone il relativo iter procedurale previsto dalla legge;
- Organizza, in forma gratuita, il relativo corso di formazione.

Art. 12 – CORSO FORMATIVO ASPIRANTE " ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE VOLONTARIO"

Il Comune organizza un corso di formazione per tutti gli aspiranti " Ispettori Ambientali Comunali Volontari".

Il corso di formazione sarà tenuto da personale esperto e qualificato individuato dal Comandante della Polizia Locale in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

Il corso di formazione, della durata di 40 ore, si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:

- a. La figura e i compiti dell' " Ispettore Ambientale Comunale Volontario";
- b. Esame della normativa in materia ambientale, regionale e statale, in particolare del vigente Testo Unico Ambientale;
- c. Esami di regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale;
- d. Gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- e. Il procedimento sanzionatorio amministrativo.

Art. 13 – PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Gli "Ispettori Ambientali Comunali Volontari" durante lo svolgimento della loro attività e nell'ambito delle materie di loro specifica competenza, hanno funzione di polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento attraverso l'applicazione della normativa della Legge n. 689/81.

Art. 14 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento verrà pubblicato per 15 giorni all' Albo Pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'entrata in vigore dell'atto con il quale è stato approvato.

Comune di Fondi

Latina

Settore IV – Edilizia Pubblica e Privata – Condono – Usi Civici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Regolamento Ispettore Ambientale comunale volontario
- Approvazione*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'artt. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000, come modificati dal D.L. n.174/2012 conv. in L. n.213/2012, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Fondi, li 29 APR. 2018



IL DIRIGENTE
Arch. Martino Di Marco

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read 'Martino Di Marco'.

Comune di Fondi

Latina

Settore II – Bilancio e Finanze

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Regolamento Ispettore Ambientale comunale volontario*
- Approvazione

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'artt. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000, come modificato dal D.L. n.174/2012 e l. n.213/2012, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Fondi, li 29 APR. 2016



IL DIRIGENTE
Dott. Cosmo Mitrano

**PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – REGOLAMENTO ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE
VOLONTARIO – APPROVAZIONE**

PRESIDENTE

Darei la parola per l'illustrazione all'Ass. Roberta Muccitelli.

ASSESSORE MUCCITELLI

Il 29 aprile è stato approvato all'unanimità nella Commissione ambiente il regolamento comunale per il servizio di volontariato di difesa ambientale e l'ispettore ambientale. Una figura che nasce dall'idea di assicurare una maggiore tutela della città e della salute, a loro l'onere di informare e educare i cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti e dovranno firmare tutti quei cittadini che con comportamenti irrispettosi del vivere civile arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale.

A loro il compito infine di accertare le violazioni, con dovere di segnalazione alla Polizia Municipale e in coordinamento con la stessa di tutte le infrazioni che comportino successivamente l'emissione di una sanzione pecuniaria amministrativa per le violazioni di norme nazionali in materia ambientale, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative alla difesa dell'ambiente.

Il servizio va necessariamente coadiuvato da figura avente la funzione di ufficiale giudiziario con il compito di accertare, notificare le violazioni amministrative nonché di erogare eventuali sanzioni. L'espletamento del servizio è di carattere volontario e gratuito salvo eventuali contributi concessi dalla regione o da altri enti o di somme elargite a titolo di rimborse spese a carico del comune e non dà luogo a alcun rapporto di lavoro. Il Comune di Fondi istituirà un bando per la selezione degli ispettori ambientali e i soggetti interessati dovranno superare un esame finale davanti a una commissione e essere iscritti in una graduatoria, l'esame finale è subordinato alla partecipazione a un corso di formazione. Gli ispettori non sono da considerare pubblici ufficiali bensì figure incaricate di pubblico servizio, in appoggio alla polizia locale.

In fondo gli agenti di Polizia locale da soli visto anche l'esiguo numero di uomini in forze alla Polizia Municipale rispetto a una città come Fondi di 39.773 abitanti che ne richiederebbe 50 unità anziché 31 attuali, non riuscirebbero ovviamente a controllare il vasto territorio cittadino oltre l'espletamento delle mansioni riguardanti il traffico automobilistico nonché quelle amministrative.

Ritengo di straordinaria importanza l'istituzione degli ispettori non soltanto ai fini dell'ambiente ma nell'ottica del sociale perché saranno impiegati sul campo i cittadini giovani e meno giovani di buona volontà. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Ass. Muccitelli. Prego Cons. Fiorillo.

CONSIGLIERE FIORILLO

Per due motivi, prioritariamente dal mio punto di vista esprimo un parere favorevole a utilizzare anche dei volontari che possano aiutare a sorvegliare e proteggere l'ambiente, però in questo regolamento noto delle incongruità anche rispetto alla relazione esposta poco fa dall'assessore e l'assessore parlava di bando per la selezione. In questo regolamento forse mi è sfuggito e l'ho letto forse in maniera affrettata ma non trovo nulla che indichi il bando, l'articolo 5 "nomina di ispettore ambientale comunale volontario, il sindaco nel pieno rispetto etc. con proprio decreto motivato" e poi vorrei vedere se un decreto non fosse motivato perché se un decreto non è motivato è nullo. "Tra i candidati ritenuti idonei per l'accertamento alla violazione delle norme nazionali" e in pratica tra i candidati ritenuti idonei in base a che? Probabilmente è sfuggito e vedo che nelle intenzioni dell'assessore e quindi dell'amministrazione c'è quella di procedere alla selezione tramite un bando. Benissimo. Però bisogna inserirlo in questo regolamento.

Articolo 12, corso formativo. Organizza un corso di formazione. Non è un bando di selezione, non c'è scritto da nessuna parte che, allora mi sento di proporre un emendamento, una modifica all'articolo 5 e l'ho abbozzato seduta stante e quindi non so fino a che punto possa essere preciso dal punto di vista formale. Propongo di riscriverlo così "Quando se ne riscontri la necessità, su proposta del sindaco, il dirigente del settore ambiente e lavori pubblici pubblica un avviso pubblico di selezione di ispettori ambientali, una commissione nominata dal dirigente del settore provvede a stilare una graduatoria di merito sulla base dei titoli e dei risultati di un colloquio. Il sindaco, con proprio decreto, nomina gli ispettori ambientali nel numero indicato nell'avviso di selezione. Tra i titoli valutati va data particolare rilevanza a specifiche competenze in materia". Penso che questo debba essere specificato altrimenti facciamo un regolamento zoppo. Poi mi permetto da vecchio e antico in un'altra vita facevo questo professore di italiano, di correggere qualche refuso ortografico.

CONSIGLIERE VINCENZO CARNEVALE

Sicuramente Mario tutto è perfettibile e tutto è migliorabile, certo che accolgo con favore la tua proposta quella di rivederlo e di toccare qualche punto che magari è poco chiaro, sicuramente l'obiettivo è quello di fare un bando pubblico. Avevamo già predisposto addirittura qualche bozza sulla quale stavamo lavorando, assolutamente sì un bando pubblico di selezione deve essere sicuramente previsto all'interno del regolamento anche perché come già disciplinato ci stava già lavorando.

Credo che però tutto questo lavoro magari accoglierei con più favore se fosse magari fatto anche meglio in commissione da parte della Commissione consiliare, quindi questo è un appunto che mi sento di fare,

se ho sbagliato benissimo e magari in commissione la prossima volta lo leggiamo con maggiore attenzione e quindi questo credo sia fondamentale.

È fondamentale comunque prevedere il bando perché stiamo già lavorando sul bando e basta semplicemente quindi aggiungere credo al di là dell'emendamento sul regolamento possiamo aggiungere semplicemente che senza tutta quella costruzione pregevole, semplicemente una frase all'interno dell'articolo 5 "il sindaco, previa selezione pubblica, quale rappresentante ** nomina gli ispettori ambientali" semplicemente aggiungendo una parola "il sindaco, previo avviso pubblico". E quindi una rettifica all'articolo 5 dove possiamo aggiungere dopo la parola. Quindi proporrei di fare in maniera più sintetica.

Mario, in maniera costruttiva ma credo che l'articolo 5 debba semplicemente motivare che la selezione avviene attraverso l'avviso pubblico, un avviso pubblico semplicemente scrivendo questo che già è chiaro e poi l'articolo 12 che è quello che ci permette poi di fare effettuare dai selezionati un corso di formazione. Quindi lo vedo attaccata la cosa. L'ho interpretato in questo modo e poi ripeto tutto è perfettibile.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Cons. Mattei.

CONSIGLIERE MATTEI VINCENZO

Credo che la proposta fatta dal nostro capogruppo Carnevale sia più che accoglibile e in che senso? Aggiungendo comunque "avviso pubblico" è ovvio che poi nell'avviso pubblico e nel bando saranno ben specificati tutti i requisiti e tutte le modalità e tutto quanto sarà poi necessario per stilare la graduatoria finale di coloro che risultati idonei potranno partecipare al corso. Quindi credo sia quasi in maniera automatica. Quindi secondo me sono favorevole ma direttamente aggiungendo avviso pubblico all'articolo 5.

PRESIDENTE

Prego Cons. Fiorillo.

CONSIGLIERE FIORILLO MARIO

Se stiamo parlando solo di, cioè siamo d'accordo sui contenuti mi sembra di capire e sarei del parere che visto che stiamo facendo un regolamento che debba il regolamento essere chiaro e il più chiaro possibile, perché l'avviso pubblico non lo fa il sindaco ma lo fa il dirigente e il dirigente è opportuno che abbia delle indicazioni ben precise da un regolamento. Anche sul peso da dare ai vari titoli e per titoli

intendo titoli culturali e cioè facciamo conto un laureato in scienze forestali penso che sia più indicato a fare questo compito che un diplomato in informatica, dico per dire insomma o un professore di latino. È ovvio che questo secondo me va indicato nel regolamento per lasciare non dico poco spazio di discrezionalità ma per dare indicazioni precise al dirigente che poi deve bandire l'avviso di selezione.

PRESIDENTE

C'è accordo e unanimità su una proposta di modifica? Intanto prego sindaco.

SINDACO

Ho compreso la motivazione del Cons. Fiorillo anche se volevo un po' così semplificare al massimo. Quando si fa riferimento al sindaco o al comune a volte si fa genericamente riferimento per poi rimettere ai rispettivi organi, è evidente che quando si dice "il sindaco, previo espletamento di un avviso pubblico" l'avviso pubblico non lo può fare il sindaco ma lo fa il dirigente di competenza. Quindi se la finalità comune è quella di arrivare all'inserimento di qualche parolina che consenta di precisare ulteriormente ma non vorrei metterci qui adesso a completarlo perché non avremmo il tempo materiale, visto che ricordavi la tua precedente professione è inevitabile che ci possano essere dei modi di impostare un atto che ci vedono divisi. Gli uffici ci hanno predisposto uno schema molto semplice di regolamento ma con l'obiettivo semplicemente di individuare i soggetti che attraverso un percorso formativo che sarà tenuto da una specifica commissione e si indica nell'articolo 12 il dirigente che individua coloro i quali dovranno tenere corsi del genere, e nemmeno sui titoli hai fatto riferimento all'idea di andare nel regolamento a specificare addirittura se dei titoli di studio potrebbero dare un punteggio maggiore o minore o delle specificità.

Però come tutti i gruppi volontari i gruppi volontari sono animati da coloro che vogliono dedicare un'ora del proprio tempo a favore della cosa comune, che siano diplomati, laureati o licenziati in senso di licenza media credo che debba, assolutamente no perché probabilmente nell'articolo 6 ci sono quelli che devono essere i requisiti indispensabili che devono tra l'altro ritrovarsi su alcuni elementi base, sull'età o sulla residenza da almeno un certo numero di anni, di conoscere il territorio del Comune di Fondi. Si erano fatte e essere in possesso delle idoneità allo svolgimento dell'attività richiesta per capire se poi questi soggetti possono essere impegnati in una attività di presidio del territorio.

Secondo me se vogliamo trovare la giusta soluzione nell'articolo 5 si può semplicemente anticipare "previo espletamento" oppure "a seguito di espletamento di selezione pubblica o avviso pubblico da parte degli uffici competenti, il sindaco" e di seguito va tutto il resto.

Così come nel secondo comma "al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività i soggetti interessati dovranno superare un esame finale, di cui all'articolo 12, innanzi a una apposita commissione" oppure alla fine di questo comma si può richiamare l'articolo 12.

Quindi con questi due inserimenti non so se potete essere d'accordo per recuperare il senso della osservazione del Cons. Fiorillo ossia di rimettere in capo al dirigente la competenza e dell'avvio e della formazione della graduatoria e di qualsiasi altro aspetto gestionale, che sempre nell'impostazione degli uffici a onor del vero era stata pensata come una delibera di giunta dove si dava mandato all'ufficio preposto e quindi al dirigente responsabile una volta acquisito il regolamento che stiamo approvando, tutti gli adempimenti consequenziali ivi compreso l'espletamento di un avviso pubblico per l'individuazione di soggetti che partecipano e che poi saranno oggetto di una graduatoria specifica. Quindi gli uffici ce l'avevano un po' semplificata ai minimi termini e se con questi due inserimenti si possono conciliare le richieste credo si possa andare avanti.

PRESIDENTE

Credo che il sindaco abbia racchiuso il senso della modifica che il Cons. Fiorillo proponeva e che l'intervento del Cons. Carnevale e Mattei mi sembravano assolutamente sulla stessa linea. Possiamo prendere come proposta univoca atta a modificare il regolamento in approvazione perché dobbiamo prima approvare la proposta di modifica dello stesso regolamento e poi votare il regolamento così modificato.

Possiamo procedere? Metto in votazione la proposta di modifica che vede all'articolo 5 l'inserimento del passaggio "a seguito o previo espletamento di avviso pubblico da parte del dirigente competente" e tutto il resto rimane invariato.

Così come si inserisce al secondo comma "al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività, i soggetti interessati dovranno superare un esame finale innanzi a una apposita commissione e essere iscritti in una graduatoria ai sensi dell'articolo 12".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: all'unanimità approvata la proposta di modifica.

Mettiamo in votazione il punto 8 all'ordine del giorno, modificato da questa proposta di modifica.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: all'unanimità.

Allora sulla modifica il Cons. Parisella si astiene e sul regolamento è contrario. 20 voti favorevoli alla proposta di modifica. 1 astenuto.

E alla votazione del punto così modificato 20 voti favorevoli e 1 contrario. Ah sì 21 perché è entrato il Cons. Pietricola.

Per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 21 favorevoli, contrario Parisella.

Prego sindaco.

SINDACO

Se mi è permesso visto che parliamo di un tema che credo abbia accelerato questo processo istitutivo dell'ispettorato ambientale vorrei cogliere questa occasione per ricordare a noi tutti e in modo tale che ognuno possa fare poi da amplificatore che siamo ormai a giorni dall'attivazione del servizio di raccolta differenziata domiciliare e quindi porta a porta. Si sono già tenute alcune commissioni in merito e vi anticipo che la formalizzazione della stipula del contratto è prevista per la settimana prossima e pertanto le attività andranno sempre più nel vivo, soprattutto per quanto riguarda la parte iniziale che è particolarmente dedicata alle attività di sensibilizzazione e di coinvolgimento della comunità in tutte le sue articolazioni. Da alcuni giorni sono partite le attività formative e di sensibilizzazione nelle scuole, dalla settimana prossima sono previsti anche degli incontri pubblici di quartiere e di vari livelli anche con il coinvolgimento delle associazioni proprio per fare in modo che si possano divulgare il più possibile le nozioni su cui è articolato il nuovo sistema di gestione dei rifiuti.

Nei prossimi giorni e nelle prossime settimane saranno consegnati gratuitamente i kit a tutte le utenze domestiche e non domestiche unitamente a tutto il materiale informativo a corredo di questa fase iniziale, oltre a avere contemporaneamente preparato l'attivazione di un sito e di un numero verde che verrà messo immediatamente a disposizione proprio per potere accompagnare questo processo delicato.

L'istituzione che spero avvenga il prima possibile dell'ispettorato ambientale serve anche per fare fronte a un momento fisiologico che tutti i comuni che passano da un sistema di cassonetto su strada al ritiro domiciliare, possono ovviare affrontare. Vale a dire questa non abitudine a tenersi i rifiuti in casa e quindi il rischio che possano amplificarsi i fenomeni di discariche, piccole o grandi che siano, di carattere abusivo.

Pertanto sarà impegno della polizia locale procedere a una intensificazione dei controlli in concomitanza del ritiro graduale dei cassonetti dalla strada ma acceleriamo anche il processo di individuazione di volontari che possano accompagnare questo passaggio epocale della nostra comunità, proprio per limitare al massimo i disagi legati a questo passaggio di cultura che spero veda invece un convinto coinvolgimento di tutti i cittadini.

Invito l'Ass. Muccitelli, il Presidente della Commissione ambientale a rinnovare ulteriori appuntamenti ancora con i consiglieri perché noi per primi possiamo essere i principali protagonisti delle attività di comunicazione e di sensibilizzazione e di sintesi di una serie di dubbi o di perplessità che possono emergere proprio nella fase operativa dell'attuazione del piano del nuovo sistema di gestione.

Approfittavo di questa circostanza pubblica per fare sì che il Consiglio Comunale diventi anche cassa di risonanza e i cittadini possano comunque rivolgersi a ognuno di noi per conoscere nel dettaglio le modalità operative della raccolta differenziata porta a porta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Onorato De Santis)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio On-line di questo Comune secondo le disposizioni legislative vigenti in materia il 11 MAG. 2016 per restarvi 15 giorni ai sensi di legge.

Addi 11 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000

Addi 11 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Anna Maciariello)

